



Lampada ai miei passi è la Tua Parola

DOMENICA 7 APRILE: V DOMENICA DI QUARESIMA: Dt 6,4a; 26,5-11; Sal 104; Ef 6,10-19; Gv 11, 1-53 Lodate il Signore, invocate il suo nome

LUNEDI' 8 APRILE: Gen 37, 2-28; Sal 118; Pr 28, 7-13; Mc 8, 27-33 Beato chi cammina nella legge del Signore

MARTEDI' 9 APRILE: Gen 41, 1b-40; Sal 118; Pr 29, 23-26; Gv 6, 63b-71 Risplenda in noi, Signore, la luce delle tue parole

MERCOLEDI' 10 APRILE: Gen 48, 1. 8-21; Sal 118; Pr 30, 1a. 24-33; Lc 18, 31-34 La tua promessa, Signore, è luce ai miei passi

GIOVEDI' 11 APRILE: Gen 49, 29 - 50, 13; Sal 118; Pr 31, 1-9; Gv 7, 43-53 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto

VENERDI' 12 APRILE: GIORNO ALITURGICO

SABATO 13 APRILE: SABATO IN TRADITIONE SYMBOLI: Dt 6, 4-9; Sal 77; Ef 6, 10-19; Mt 11, 25-30 Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri

DOMENICA 14 APRILE: DOMENICA DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE: Zc 9, 9-10;; Sal 47; Col 1, 15-20; Gv 12, 12-16 Ecco, o figlia di Sion, il tuo re

ORARIO S. MESSE

Festive in chiesa parrocchiale:

- Sabato, liturgia vigilare ore 18.30;
- Domenica, ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30.

Feriali:

- da lunedì a sabato, ore 8.30 in chiesa parrocchiale;
- Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì ore 18 nella chiesetta "Madonna di Fatima" in Caviana;
- Mercoledì ore 20.45 in Oratorio Maschile

TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711

don Gregorio: Cell.: 347.5067446

Ausiliaria Elena: 333.1350360

E-mail: verano@chiesadimilano.it

Sito: www.parrocchiaverano.it



Comunità in
Cammino

7 Aprile - N°14

Camminare insieme

Carissimi,

nella nostra parrocchia c'è una bella tradizione: la **Settimana di Deserto** che precede la Settimana Santa.

Ogni giorno vengono proposti momenti di preghiera per le diverse età e inviti alla riflessione. Gli adulti l'Ufficio delle Letture; adolescenti, 18-19enni e giovani il Libro del Qoelet e ai ragazzi la preghiera. Sentiamoci tutti in cammino perché cresca il nostro vigore accogliendo l'opera di Dio.

⇒ Inoltre questa Domenica vivremo la **7° Giornata della Solidarietà**; un'esperienza per lavorare insieme e nel contempo farsi carico di alcune necessità. E' vero che ci vogliono anche i mezzi, ma soprattutto **uno sguardo**: gli altri sono fratelli; **un sogno**: vivere in armonia; **un desiderio**: anch'io posso fare qualcosa per far contenti gli altri.

⇒ Nella catechesi del 3 Aprile, Papa Francesco così ha riassunto il suo viaggio in Marocco del 30-31 Marzo scorso.

Ringrazio soprattutto il Signore, che mi ha permesso di fare un altro passo sulla strada del dialogo e dell'incontro con i fratelli e le sorelle musulmani, per essere - come diceva il motto del Viaggio - «Servitore di speranza» nel mondo di oggi. Il mio pellegrinaggio ha seguito le orme di due Santi: Francesco d'Assisi e Giovanni Paolo II. 800 anni fa Francesco portò il messaggio di pace e di fraternità al Sultano al-Malik al-Kamil; nel 1985 Papa Wojtyła compì la sua memorabile visita in Marocco. Ma qualcuno può domandarsi: ma perché il Papa va dai musulmani e non solamente dai cattolici? Perché ci sono tante religioni, e come mai ci sono tante religioni? Con i musulmani siamo discendenti dello stesso Padre, Abramo: perché Dio permette che ci siano tante religioni? Dio ha voluto permettere questo.

Egli ha voluto permettere questa realtà: ci sono tante religioni; alcune nascono dalla cultura, ma sempre guardano il cielo, guardano Dio. Ma quello che Dio vuole è la fraternità tra noi e in modo speciale - qui sta il motivo di questo viaggio - con i nostri fratelli figli di Abramo come noi, i musulmani. Non dobbiamo spaventarci della differenza: Dio ha permesso questo. Dobbiamo spaventarci se noi non operiamo nella fraternità, per camminare insieme nella vita.

Particolare attenzione ho dedicato alla questione migratoria, sia parlando alle Autorità, sia soprattutto nell'incontro specificamente dedicato ai migranti. Alcuni di loro hanno testimoniato che la vita di chi emigra cambia e ritorna ad essere umana quando trova una comunità che lo accoglie come persona. Questo è fondamentale. Come Santa Sede abbiamo offerto il no-

stro contribuito che si riassume in quattro verbi: accogliere i migranti, proteggere i migranti, promuovere i migranti e integrare i migranti. Non si tratta di calare dall'alto programmi assistenziali, ma di fare insieme un cammino attraverso queste quattro azioni, per costruire città e Paesi che, pur conservando le rispettive identità culturali e religiose, siano aperti alle differenze e sappiano valorizzarle nel segno della fratellanza umana. La Chiesa in Marocco è molto impegnata nella vicinanza ai migranti. A me non piace dire migranti; a me piace più dire persone migranti. Sapete perché? Perché migrante è un aggettivo, mentre il termine persona è un sostantivo. Noi siamo caduti nella cultura dell'aggettivo: usiamo tanti aggettivi e dimentichiamo tante volte i sostantivi, cioè la sostanza. L'aggettivo va sempre legato a un sostantivo, a una persona; quindi una persona migrante. Così c'è rispetto e non si cade in questa cultura dell'aggettivo che è troppo liquida, troppo "gassosa". La Chiesa in Marocco, dicevo, è molto impegnata nella vicinanza alle persone migranti, e perciò ho voluto ringraziare e incoraggiare quanti con generosità si spendono al loro servizio realizzando la parola di Cristo: «Ero straniero e mi avete accolto» (Mt25,35). E la gioia della comunione ecclesiale ha trovato il suo fondamento e la sua piena espressione nell'Eucaristia domenicale, celebrata in un complesso sportivo della capitale. Migliaia di persone di circa 60 nazionalità diverse! Una singolare epifania del Popolo di Dio nel cuore di un Paese islamico. La parabola del Padre misericordioso ha fatto brillare in mezzo a noi la bellezza del disegno di Dio, il quale vuole che tutti i suoi figli prendano parte alla sua gioia, alla festa del perdono e della riconciliazione. A questa festa entrano coloro che sanno riconoscersi bisognosi della misericordia del Padre e che sanno gioire con Lui quando un fratello o una sorella ritorna a casa. Non è un caso che, là dove i musulmani invocano ogni giorno il Clemente e il Misericordioso, sia risuonata la grande parabola della misericordia del Padre. E così: solo chi è rinato e vive nell'abbraccio di questo Padre, solo coloro che si sentono fratelli possono essere nel mondo servitori di speranza.

don Giovanni

COMITATO MARIA LETIZIA VERGA

Sabato 6 e Domenica 7 Aprile in Piazza Liberazione distribuzione uova di Pasqua a sostegno del Comitato Maria Letizia Verga.

UN UOVO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Domenica 14 Aprile dalle 8.30 in Piazza Liberazione, Piazza del Mercato e nel parcheggio del Cimitero la Protezione Civile distribuirà uova di Pasqua a offerta libera. Il ricavato sarà utilizzato per allestire un nuovo mezzo di emergenza.

AVVISI

- **SABATO 6 E DOMENICA 7** tappa 2° media
- **DOMENICA 7:**
 - **ore 9.30** S. Messa e a seguire incontro ragazzi e genitori di 2° elementare
 - **ore 15** Vespri e catechesi
 - **ore 16** Battesimo Comunitario
 - **dalle 20 alle 20.30** è aperta la chiesa della Caviana
 - A Lissone incontro con i giovani di Aleppo

- **LUNEDI' 8:**
 - **ore 14.30** si aspettano volontari per tagliare l'ulivo
 - **ore 16.45** in chiesa parrocchiale S. Confessioni per la 5° elementare
 - **ore 21** incontro con il Consultorio per le coppie che scelgono il Matrimonio Cristiano
 - **ore 21** in Biblioteca Comunale incontro con Mons. Franco Buzzi in ricordo di Mons. Galbiati (vedi volantino)
- **MARTEDI' 9:**
 - **ore 10.30** in chiesa parrocchiale incontro bambini 0-3 anni
 - **ore 14.30** si imbusta l'ulivo
 - **ore 15.00** incontro Gruppo Terza Età "Il Melograno"
 - **ore 21** in chiesa parrocchiale S. Confessioni per adolescenti, 18-19enni e giovani
- **MERCOLEDI' 10 ore 16.45** in chiesa parrocchiale S. Confessioni per la 4° elementare
- **GIOVEDI' 11** Ritiro Decanale della Terza Età a Triuggio
- **VENERDI' 12:**
 - **ore 8.30** in chiesa parrocchiale recita delle Lodi
 - **ore 14.30** in Oratorio Maschile riunione con i cuochi del 1° e 2° turno della vacanza in montagna
 - **ore 15** in chiesa parrocchiale Via Crucis
 - **ore 16.45** in chiesa parrocchiale S. Confessioni per i preadolescenti
 - **ore 20.45** a Binzago Via Crucis Zona Pastorale V° con l'Arcivescovo
- **SABATO 13:**
 - **ore 18.30** S. Messa Vigiliare **Leva 1948 (in particolare Sartori Liviana)**
 - **Veglia Traditio Symboli** in Duomo per 18-19enni e giovani
- **DOMENICA 14: DOMENICA DELLE PALME**
 - **ore 9 ritrovo in Oratorio Maschile, benedizione e processione con gli ulivi**
 - **ore 15 S. Confessioni**
 - **dalle 20 alle 21.30 è aperta la chiesa della Caviana**

Ogni mattina ore 6.30 Ufficio delle Letture

SETTIMANA DI DESERTO

- ⇒ **Per le elementari: ogni giorno ore 7.45** preghiera in chiesa parrocchiale
- ⇒ **Per le medie: ogni giorno ore 7.45** preghiera in Caviana
- ⇒ **Per adolescenti, 18-19enni e giovani:**
 - **Lunedì 8 ore 21, Mercoledì 10 ore 20.45 e Giovedì 11 ore 21** in Oratorio proposta di riflessione
 - **Martedì 10 ore 21** in chiesa parrocchiale S. Confessioni
 - **Venerdì 12** Via Crucis Zona Pastorale V° con l'Arcivescovo a Binzago
 - **Sabato 13** Traditio Symboli in Duomo